

Riflessione del Superiore Generale

Il tempo pasquale proclama la Nuova Vita, soprattutto la nostra Nuova Vita in Cristo. Tuttavia, a volte, sembra che questa nuova vita dobbiamo riscoprirla nel nostro quotidiano. Come mi ha detto recentemente un marista: "Non è rimasta molta energia nel mio serbatoio marista".

In questa domenica di Pasqua ascolteremo la storia di Maria Maddalena dal Vangelo di Giovanni. Il viaggio di fede di Maria Maddalena può condurci ad una Nuova Vita in Cristo, soprattutto quando sentiamo un calo di energie per continuare a proclamare la Buona Novella nel nostro stile marista.



Maria Maddalena ha dovuto affrontare le sue paure – "hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno messo" – e gli ostacoli al suo incontro con il Signore. "Chi rotolerà via la pietra?" Anche noi Maristi siamo invitati a dare un nome e ad affrontare le paure e i blocchi che ci opprimono e ostacolano la Nuova Vita in Cristo, il quale ci benedice con rinnovata energia per abbracciare la nostra vocazione marista. La tomba, ora svuotata del passato ferito, spira nuova vita quando Maria Maddalena affronta quelle paure che la paralizzavano.

Maria ha incontrato il Signore scambiandolo per il giardiniere. Questo "giardiniere" ci ricorda il giardino della nostra tradizione: l'Eden, il Getsemani, il giardino della tomba vuota. Contemplare il nostro Dio riflesso nella bellezza del mondo creato può nutrire la nostra nuova vita in Cristo.

Maria ha sentito parlare del Cristo risorto nell'incontro con i due giovani seduti "dove era stato depresso il corpo di Gesù". Quando permettiamo ai nostri incontri di andare oltre il banale per toccare le nostre preoccupazioni più profonde, allora questi incontri possono essere una condivisione della presenza trascendente del Cristo Risorto. Gli incontri profondi ci permettono di diventare "angeli" gli uni per gli altri, ricordandoci che: "Lui non è qui. È risorto".

Maria Maddalena riceve la sua missione particolare quando sente il Signore che la chiama con il suo nome unico e la incarica di andare a dire agli Apostoli che è Risorto e che vuole incontrarli. Maria è "l'Apostola degli Apostoli". Per quanto le sembri impossibile, viene chiamata per nome, inviata in missione a raccontare la sua personale esperienza di incontro con il Signore Risorto. Noi siamo rinnovati nella nostra vocazione missionaria marista quando ascoltiamo nella preghiera quotidiana il profondo appello del Signore che chiama ciascuno di noi per nome, e riceviamo la nostra missione particolare di parlare della nostra esperienza personale del Signore Risorto a coloro che vivono intorno a noi. Usciamo per parlare con passione di colui che conosciamo personalmente.

C'è anche un'altra fonte di rinnovamento per la nostra vocazione marista. Recentemente, mentre stavo visitando i nostri confratelli a San Francisco, negli Stati Uniti, ho avuto la fortuna di visitare sia la Cattedrale Cattolica che quella Episcopale. Sono rimasto colpito dalla bellezza di un'icona di Santa Maria Maddalena. Anche lo spirito umano che cerca di esprimere la trascendenza di Dio nella bellezza – arte, architettura, musica e letteratura – può portarci a gioire della Nuova Vita di Cristo.

In questa Pasqua Cristo risorto e Maria Maddalena, "l'Apostola degli Apostoli", possano infondere nuova vita alla nostra vocazione marista !

John Larsen s.m.